



Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 60 del 20/12/2024

L'anno **2024**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **09:30**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra PALLI VALENTINA, Presidente f.f. della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione.

Presidente f.f. della Provincia: PALLI VALENTINA

Consiglieri della Provincia:

Presenti/Assenti

AMADEI GIONATA	Presente
CORTESI LUCA	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
GRAZIANI RICCARDO	Presente
GUARDIGLI SARA	Presente
MARTELLI FRANCESCO	Assente
MINARDI VINCENZO	Assente
NATALI MARIA GLORIA	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
PALLI VALENTINA	Presente
VASI ANDREA	Presente
VICARI RICCARDO	Presente

Presenti n. 10

Assenti n. 2

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;

Essendo i presenti n. 10 su n. 12 componenti il Consiglio ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, la Presidente f.f. della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dalla Presidente f.f. scrutatori i Signori Consiglieri: *Cortesi Luca, Natali Maria Gloria, Padovani Gabriele;*

OGGETTO n.: 11 (punto 13 dell'O.D.G.)

PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER LA REDAZIONE DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E SS.MM.II.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione della Presidente f.f., Palli Valentina, resa sulla base della documentazione istruttoria assunta dal servizio Segreteria in staff al Segretario generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Ravenna dalla quale si evince che il legislatore, a partire dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ha progressivamente introdotto nell'ordinamento una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo;

VISTI, in attuazione della "legge-pilota" n. 190/2012 i successivi provvedimenti approvati che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso l'esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni, ed in particolare:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*" di modifica al Codice generale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

PRESO ATTO delle normative che vanno ad incidere sulla materia della prevenzione e repressione della corruzione in senso ampio nonché sulla disciplina della trasparenza, per i seguenti ambiti di intervento:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e il successivo D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 20 luglio 2017 n. 118, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare*";
- la Legge 30 novembre 2017 n. 179 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*";
- la Legge n. 3 del 9 gennaio 2019 "*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*" (c.d. "Spazzacorrotti");

- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 2021, che ha approvato il modello di governance multilivello del PNRR, nell’ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi;

TENUTO CONTO, a completamento dei predetti citati normativi, delle Linee Guida adottate da ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, L. 190/2012, contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e relativo Aggiornamento 2015; nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, oltretutto nelle Parti generali contenute negli Aggiornamenti 2017 e 2018; nel PNA 2019, negli *“Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022”* approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022 nonché nel PNA 2022 approvato in via definitiva da ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 come aggiornato con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, quali Atti di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa *de qua*;

EVIDENZIATO, infine, che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, all’art. 6 ha introdotto la previsione del *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione”* (c.d. PIAO), quale Piano triennale, da aggiornarsi annualmente, con cui ogni pubblica amministrazione deve definire, tra gli altri, *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione”* (comma 2, lett. d) e CHE, pertanto, a decorrere dall’annualità 2022-2024, il Piano Anticorruzione e Trasparenza è confluito nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO;

RILEVATO CHE gli Organi delle amministrazioni dispongono di competenze rilevanti nel processo di orientamento e definizione delle strategie di prevenzione della corruzione, quali la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT) e l'adozione della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 97/2016, per gli Enti Locali *“il Piano è approvato dalla Giunta”*;
- per quanto riguarda le Province, la legge 7 aprile 2014, n. 56 *«Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni»*, nel ridefinire la forma di governo provinciale (cui sono dedicati i commi da 54 a 56) non prevede più la “Giunta”, a favore di una gestione collegiale di “Presidente” e “Consiglio delle funzioni provinciali”, ma individua nel Presidente della Provincia e nel Consiglio provinciale gli organi nei quali concentrare le funzioni esecutive di indirizzo e controllo, mentre sono riservate in via residuale all'Assemblea dei Sindaci poteri propositivi, consultivi e di controllo;
- nelle Province, in assenza della Giunta, si ritiene che l’adozione del Piano, come evidenziato dalla stessa A.N.AC. nel PNA 2016, debba prevedere un doppio passaggio: l’approvazione da parte del Consiglio provinciale di principi e criteri direttivi generali sul contenuto della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e l’adozione del medesimo da parte del Presidente;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità e la necessità di ridefinire alcuni obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2025-2027 e quelli successivi anche in costanza del mandato consiliare 2024-2026, in vista, in

particolare, della programmazione di misure di prevenzione specifiche ulteriori concrete ed effettive cui il Piano è finalizzato, fermo restando l'impianto generale della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO come già in essere;

SI PROPONGONO, a valere per l'attuale mandato consigliare, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., i principi e i criteri direttivi finalizzati a implementare il contenuto della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO della Provincia di Ravenna, attraverso l'individuazione delle misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate che più si attagliano alla fisionomia dell'Ente e dei singoli Settori, Uffici e Servizi, tenuto conto della necessità di:

- coinvolgere attivamente tutti i Dirigenti e, per loro tramite, i dipendenti dei settori dell'Ente coordinati dall'RPCT;
- formare il personale neoassunto e con un'azione mirata per alcuni settori/servizi, tenuto conto delle specifiche attività svolte (ad es. RUP);
- sviluppare gli strumenti di digitalizzazione della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO;
- coordinamento della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza con le attività di controllo successivo degli atti e con le verifiche periodiche da effettuarsi sulle partecipate.

Ciò dato, premesso e valutato;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- delibera del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170 COMMA 1 E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE"
- Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL;

PRESO ATTO che nessun Consigliere chiede di intervenire;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 10 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI e favorevoli;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, per quanto in premessa citato e qui integralmente richiamato, i principi e i criteri direttivi cui indirizzare e conformare la Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO della Provincia di Ravenna in costanza del neo-mandato consiliare, ai sensi e per gli effetti

di cui all'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., come di seguito declinati, con riserva di modifica e/o aggiornamento:

- implementare la cultura dell'integrità, dell'etica e della legalità facendo in modo che la gestione del rischio di corruzione diventi un *modus operandi* e non venga invece percepita come un mero adempimento burocratico;
- maggior coordinamento tra RPCT e Nucleo di Valutazione con particolare riferimento alle varie sezioni del PIAO e alla prevenzione della corruzione quale misura di valorizzazione e protezione del "valore pubblico";
- adozione di misure idonee affinché i Dirigenti e i Responsabili degli incarichi di Elevata Qualificazione operino al fine di prevenire i fenomeni di corruzione, modificando ove necessario i comportamenti organizzativi sulla base dei risultati della mappatura dei processi amministrativi;
- perfezionamento dei livelli dell'Alberatura "Amministrazione Trasparente", anche a seguito dell'approvazione da parte di Anac, con delibera di Consiglio n. 495 del 25 settembre 2024 di tre nuovi schemi relativi all'utilizzo delle risorse pubbliche, all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione; e della contestuale messa in disponibilità sul sito dell'Autorità ulteriori schemi, sempre nell'osservanza della normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 101/2018);
- migliorare l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- formazione in materia di misure di prevenzione e doveri di comportamento dei dipendenti in linea con le novità contenute nel DPR n. 81/2023, "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", attraverso l'aggiornato Codice di comportamento integrativo quale misura di carattere generale, già prevista dalla legge e ribadita dal PNA, volta a favorire un diffuso rispetto di regole di condotta, che favorisca la lotta alla corruzione riducendo i rischi di comportamenti aperti al condizionamento di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale;
- rafforzamento dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- consolidamento dei controlli interni, preventivi, concomitanti e successivi di regolarità amministrativa relativi al processo di gestione dei fondi PNRR assegnati all'ente;
- correlazione con le verifiche/ricognizioni in materia di partecipazioni, tenuto conto anche del D.Lgs. 201/2022 – "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*"

2. DI PRENDERE ATTO che la Provincia di Ravenna è dotata dal 29/01/2014 di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, oggi Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, sul quale, ad oggi, non sono stati accertati inadempimenti;

3. DI DEMANDARE al Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza l'elaborazione della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e al Presidente della Provincia di Ravenna l'adozione del medesimo all'interno del PIAO, tenuto conto degli obiettivi strategici di cui al punto 1;

Successivamente,

Su proposta della Presidente f.f;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

STANTE l'urgenza di conferire al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza i presenti principi e criteri direttivi affinché, d'intesa con i Dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività istituzionale della Provincia di Ravenna, si addivenga alla tempestiva predisposizione della Sezione Anticorruzione e Trasparenza per l'adozione del PIAO nei tempi di legge,

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 10 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI e favorevoli;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE F.F.DELLA PROVINCIA
PALLI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
NERI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

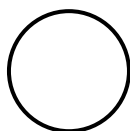
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

Proponente: /SEGRETARIO GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1831/2024

OGGETTO: PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER LA REDAZIONE DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E SS.MM.II.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 13/12/2024

IL DIRIGENTE del SETTORE
NERI PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per le Delibere di Consiglio

N. 60 DEL 20/12/2024

OGGETTO: PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER LA REDAZIONE DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E SS.MM.II.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 03/01/2025

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio

N. 60 DEL 20/12/2024

OGGETTO: PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER LA REDAZIONE DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E SS.MM.II.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 2105 di pubblicazione, di questa Provincia dal 31/12/2024 al 15/01/2025 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 16/01/2025

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)